

Incontro di riflessione e spiritualità “Mediterraneo, frontiera di pace” (Bari, 19 – 23 febbraio 2020)

Dal 19 al 23 febbraio 2020, si è svolto a Bari l’Incontro di riflessione e di spiritualità “Mediterraneo frontiera di pace”, promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana con la partecipazione di Vescovi delegati delle Conferenze Episcopali dei Paesi che si affacciano sulle sponde del Mare Nostrum e dei Patriarcati cattolici di quest’area geografica.

L’evento, proposto dal Cardinale Presidente, aveva l’obiettivo, condiviso con la Segreteria di Stato della Santa Sede e con i Dicasteri di riferimento, di favorire un dialogo fraterno volto ad accrescere la collegialità episcopale, attraverso un confronto e uno scambio su quei temi comuni che hanno un impatto diretto sulla vita ecclesiale, sociale e culturale dei diversi Paesi interessati. È convinzione della CEI che – in forza della comunione ecclesiale e della capacità di inculturazione – si possa aiutare a maturare uno sguardo complessivo spesso assente nell’operato delle singole nazioni o delle organizzazioni internazionali. Di fronte alla polarizzazione delle posizioni, assumono infatti un ruolo decisivo quei segni che non alimentano l’odio e la violenza, ma la riconciliazione e il dialogo. Il tutto nel solco del pensiero di Giorgio La Pira che definì il Mediterraneo “una sorgente inestinguibile di creatività, un focolare vivente e universale dove gli uomini possono ricevere le luci della conoscenza, la grazia della bellezza e il calore della fraternità”.

Dopo la nomina dei membri del Comitato Scientifico da parte del Consiglio Permanente riunito dal 24 - 26 settembre 2018, il progetto dell’evento è stato presentato alla 73^a Assemblea Generale del 20 - 23 maggio 2019. Il programma e l’elenco dei Paesi partecipanti con i Presuli delegati sono stati illustrati nel Consiglio Permanente del 23 - 25 settembre 2019.

Al termine dell’evento, culminato il 23 febbraio con la visita del Santo Padre Francesco, è stata resa nota l’“opera segno”, espressione concreta del senso di comunione e primo passo di un cammino che si auspica fruttuoso nella collaborazione e progettualità condivisa tra le comunità ecclesiali che si affacciano sul Mare Nostrum.

Di seguito i testi degli interventi principali della giornata conclusiva e una nota esplicativa dell’“opera segno”.

Ringraziamento di S.E.R. Mons. Francesco Cacucci

È benvenuto, ancora una volta, Santo Padre, qui a Bari, «città dell'incontro, dell'accoglienza», come Lei stesso l'ha definita il 7 luglio 2018, pellegrino di pace per il Medio Oriente.

L'invocazione unanime di quel giorno, Sua e dei fratelli guide delle Chiese Cristiane - «su di te sia pace» - risuona ancora oggi e da qui si espande in tutto il Mediterraneo. Nella luce del Cristo «nostra pace» (*Ef 2,14*), e nel giorno del Risorto, siete i benvenuti voi, pastori delle Chiese e delle città che si affacciano lungo le rive di questo grande «lago di grazia e di preghiera», che abbraccia Oriente e Occidente.

«Come sono belli i piedi dei messaggeri che annunciano la pace»! (*Is 52,7*).

Benvenuti Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio e Illustri Autorità. E benvenuti voi tutti, fratelli e sorelle, nella città di San Nicola, confermata in questi giorni «cantiere di pace». Le ossa di San Nicola, giunte da Myra a Bari, solcando il Mediterraneo, hanno innalzato un ponte che né il tempo né le divisioni hanno mai demolito.

«Felice è davvero la città di Bari», ci fa cantare un'antica tradizione.

Felici noi tutti, a nostra volta pellegrini di pace, coperti dal manto tenero e misericordioso della nostra patrona, la Vergine Maria Odegitria, Colei che mostra la via. La sua icona, traslata dall'Oriente a Bari, raffigura la colomba della pace, che il Bambino Gesù regge, appoggiato al braccio della Madre, e che oggi consegna a tutti noi, perché, come due anni fa sul sagrato della Basilica di San Nicola, allargando lo sguardo sul Mediterraneo, la facciamo idealmente librare in cielo col nostro ardente desiderio di pace.

Bari, 23 febbraio 2020

S.E.R. Mons. Francesco Cacucci
Arcivescovo di Bari – Bitonto